



*Il Presidente*

*Attestato n. 520/1*

## **ATTESTA**

che, nella seduta tenutasi in data 19 ottobre 2022, il Consiglio regionale della Campania ha approvato la delibera di Giunta regionale n. 364 del 7 luglio 2022, avente ad oggetto: “Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania” con la proposta di emendamento che si allega unitamente al provvedimento.

f.to Gennaro Oliviero



DIR.GEN./ DIR. STAFF (*)		U.O.D. / Staff
DG	17	91

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL **07/07/2022**

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

**Proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania. Approvazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 14/2016.**

1)	Presidente	Vincenzo	DE LUCA	<b>PRESIDENTE</b>
2)	Vice Presidente	Fulvio	BONAVITACOLA	
3)	Assessore	Nicola	CAPUTO	
4)	”	Felice	CASUCCI	
5)	”	Ettore	CINQUE	
6)	”	Bruno	DISCEPOLO	
7)	”	Valeria	FASCIONE	
8)	”	Armida	FILIPPELLI	
9)	”	Lucia	FORTINI	
10)	”	Antonio	MARCHIELLO	
11)	”	Mario	MORCONE	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO CHE**

- a. in base agli artt. 28 e 30 della Direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/CE e ss.mm.ii. gli Stati membri devono provvedere affinché le rispettive autorità competenti predispongano uno o più piani di gestione dei rifiuti e questi devono essere aggiornati e, se opportuno, riesaminati, almeno ogni sei anni;
- b. sono state approvate quattro nuove direttive europee che costituiscono il cosiddetto "*Pacchetto economia circolare*" e modificano sei direttive preesistenti in materia rifiuti, in particolare:
  - b.1. la direttiva n. 849/2018/UE che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
  - b.2. la direttiva 850/2018/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
  - b.3. la direttiva 2018/851/UE che modifica la 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
  - b.4. la direttiva 2018/852/UE che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio;
- c. il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., recante "*Norme in materia ambientale*", agli artt. 196 e 199 affida alle Regioni la competenza per la predisposizione, adozione e aggiornamento dei Piani regionali per la gestione dei rifiuti;
- d. il vigente Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali (PRGRS) della Campania è stato approvato dal Consiglio regionale in data 25/10/2013 nella versione proposta dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 199 del 27/04/2012 e pubblicata sul BURC n. 29 del 07/05/2012;
- e. il PRGRS è, quindi, entrato in vigore trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'atto di approvazione del Consiglio (Registro Generale n. 544/II - BURC n. 66 del 25/11/2013);
- f. il Titolo III della Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14, recante "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*", disciplina le attività di pianificazione regionale in tema di ciclo integrato dei rifiuti;
- g. il comma 1, dell'art. 11 della citata legge prevede in particolare che "*il Piano regionale dei rifiuti di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006 si compone di: a) Piano regionale di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani (PRGRU); b) Piano regionale di gestione dei rifiuti speciali (PRGRS); c) Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate (PRB)*";
- h. il comma 6, dell'art. 15 statuisce che "*La Giunta regionale con cadenza triennale e comunque entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio regionale, verifica lo stato di attuazione del Piano e propone al Consiglio le modifiche necessarie all'aggiornamento dello stesso. L'adozione ed approvazione del PRGR, ovvero gli aggiornamenti e le modifiche, incluse quelle previste al comma 5, possono riguardare distintamente i piani di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a), b) e c)*";
- i. l'art. 9 della suddetta L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. prevede inoltre che la Regione eserciti le competenze previste dall'art. 196 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e, in particolare predisponga, adotti ed aggiorni la pianificazione regionale e, in particolare, il PRGRS;

**PREMESSO ALTRESI' CHE**

- a. l'art. 1 della direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, stabilisce che ogni modifica sostanziale di Piano o Programma che possa avere un impatto significativo sull'ambiente sia accompagnata da una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- b. gli artt. 11 e ss. del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. prevedono che l'autorità procedente avvii, contestualmente al processo di formazione del Piano o Programma, la VAS, integrata, ove ne ricorrano le condizioni di legge, dalla Valutazione di Incidenza (VI), di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, come modificato e integrato dal D.P.R. n. 120/2003 e ss.mm.ii.;
- c. l'art. 15 della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii. prevede che per l'approvazione del Piano regionale dei rifiuti e per le sue modifiche sostanziali si applica la procedura di Valutazione Ambientale Strategica e che la Giunta regionale adotta la proposta di Piano Regionale;
- d. con deliberazione n. 203 del 05/03/2010 la Giunta Regionale della Campania ha approvato gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS*";

**CONSIDERATO CHE**

- a. la disciplina citata in premessa impone l'obbligo di predisporre, aggiornare e/o revisionare il PRGRS, accompagnando tale processo con la contestuale procedura di VAS/VI;

- b. la revisione e/o aggiornamento del PRGRS giova anche a contribuire all'attuazione delle prescrizioni di cui alla Sentenza di Condanna della Corte di Giustizia europea del 16/07/2015 nella causa C 653/13, procedura di infrazione n. 2007/2195, relativa al ciclo integrato dei rifiuti in Campania;
- c. con D.G.R. n. 124 del 03/04/2019 la Giunta regionale ha deliberato di avviare la procedura per la revisione e/o aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania, fornendo le necessarie direttive e costituendo, a tal fine, un apposito gruppo di lavoro, denominato "*Gruppo centrale di coordinamento*" (GCC), diretto e coordinato dal Direttore Generale della D.G. 50.17 per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti e per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
- d. in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 1, del D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., contemporaneamente all'avvio della fase di elaborazione della proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania è stata presentata all'autorità competente per la VAS in Campania formale istanza di VAS/VI, acquisendo per la procedura in esame il CUP 8566, e di seguito condotta la fase di *scoping*, aperta formalmente in data 07/10/2019 e conclusa il 09/12/2019;
- e. in ottemperanza a quanto prescritto dal D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sono stati predisposti la proposta di aggiornamento del PRGRS ed il relativo Rapporto Ambientale, integrato con lo Studio di Incidenza e la Sintesi non tecnica, a cura del Gruppo di lavoro istituito con D.G.R. n. 124/2019;
- f. con D.G.R. n. 510 del 16/11/2021 la Giunta regionale ha deliberato di adottare, ai sensi dei commi 2 e 6, dell'art. 15, della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania, unitamente all'allegato Rapporto Ambientale, integrato con lo Studio di Incidenza e la Sintesi non tecnica, elaborati dal Gruppo centrale di coordinamento di cui alla cit. D.G.R. 124/2019;

### **PRESO ATTO CHE**

- a. la Direzione Generale 50.17, di concerto con l'Autorità competente in materia di VAS, ha dato luogo dal 06/12/2021 al 04/02/2022 alla fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., opportunamente coordinata con quella prevista dal comma 3, dell'art. 15, della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., ai fini di ricevere osservazioni, suggerimenti e integrazioni alla proposta di aggiornamento del PRGRS;
- b. con decreto dirigenziale n. 110 del 15/06/2022 lo Staff 50.17.92, Autorità Competente in materia di VAS, ha espresso, in conformità al parere della Commissione VIA – VI - VAS reso nella seduta del 12/05/2022, parere favorevole con prescrizioni di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sul Piano di cui alla DGR n. 510 del 16/11/2021;
- c. l'Autorità procedente, nel prendere atto delle prescrizioni contenute nel parere di compatibilità ambientale di Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza formulato dall'Autorità Competente, ha proceduto ad apportare le modifiche nei documenti di pianificazione;
- d. conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il Gruppo Centrale di Coordinamento di cui alla DGR n. 124/2019, coordinato dal Direttore Generale della D.G. 50.17 e composto da personale interno all'Amministrazione e da personale appartenente al sistema delle Agenzie regionali, ha provveduto ad elaborare la "Dichiarazione di Sintesi" che illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano, come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le misure per il monitoraggio ambientale e le ragioni per le quali è stato scelto il Piano adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, in ottemperanza agli artt. 17 e 18 del D. lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

### **RITENUTO**

- a. di dover adottare, ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., la proposta di Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania, così come rivista alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere della Commissione regionale VIA – VI - VAS reso con D.D. n. 110 del 15/06/2022, unitamente ai relativi allegati elaborati dal Gruppo centrale di coordinamento di cui alla D.G.R. 124/2019, tra i quali, il "Rapporto Ambientale", integrato con lo Studio di Incidenza e la "Sintesi non tecnica", e la "Dichiarazione di Sintesi" comprensiva delle "misure per il monitoraggio ambientale" in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore in materia di VAS;
- b. di dover inviare la proposta di Aggiornamento del PRGRS al Consiglio regionale per la definitiva approvazione ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 14/2016, completa di "Rapporto Ambientale", "Sintesi non Tecnica", "Dichiarazione di Sintesi" e "Parere VAS" di cui al D.D. n. 110 del 15/06/2022;
- c. di dover dare atto della sussistenza dei requisiti di indifferibilità ed urgenza e comunque tali da non poter essere rinviati per non recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento, in quanto la tempestiva approvazione dell'aggiornamento del PRGRS è funzionale al rispetto della Condizione abilitante 2.6 per l'utilizzo dei fondi POR FESR per il ciclo di programmazione 2021-27;

### **VISTI**

- a. l'art. 260, paragrafo 2, TFUE;
- b. la direttiva 2008/98/CE;
- c. la procedura di infrazione n. 2195/2007;
- d. la Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 16/07/2015 Commissione/Italia (C297/08, EU:C:2010:115) nella Causa C-653/13;
- e. la Direttiva 849/2018/UE;
- f. la Direttiva 850/2018/UE;
- g. la Direttiva 2018/851/UE;
- h. la Direttiva 2018/852/UE;
- i. la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- j. il D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- k. il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- l. la D.G.R. n. 324 del 19/03/2010;
- m. il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania approvato il 25/10/2013 dal Consiglio regionale con atto di cui al Registro Generale n. 544/II, pubblicato sul BURC n. 66 del 25/11/2013;
- n. la L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.;
- o. la D.G.R. n. 124/2019;
- p. la D.G.R. n. 510/2021;
- q. il D.D. n. 110/2022;

**PROPONE** e la Giunta in conformità a voto unanime

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1 di adottare, ai sensi dell'art. 15, della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii., la proposta di Aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania, così come rivista alla luce delle osservazioni pervenute all'esito delle consultazioni pubbliche e del parere della Commissione regionale VIA – VI - VAS reso con D.D. n. 110 del 15/06/2022, unitamente ai relativi allegati elaborati dal Gruppo centrale di coordinamento di cui alla D.G.R. 124/2019, tra i quali, il "Rapporto Ambientale", integrato con lo Studio di Incidenza e la "Sintesi non tecnica", e la "Dichiarazione di Sintesi" comprensiva delle "misure per il monitoraggio ambientale" in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore in materia di VAS;
- 2 di inviare la proposta di Aggiornamento del PRGRS al Consiglio regionale per la definitiva approvazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 15 della L.R. 14/2016, completa di "Rapporto Ambientale", "Sintesi non Tecnica", "Dichiarazione di Sintesi" e "Parere VAS" di cui al D.D. n. 110 del 15/06/2022;
- 3 di dare atto della sussistenza dei requisiti di indifferibilità ed urgenza e comunque tali da non poter essere rinviati per non recare danno grave all'ente ed al suo funzionamento, in quanto la tempestiva approvazione dell'aggiornamento del PRGRS è funzionale al rispetto della Condizione abilitante 2.6 per l'utilizzo dei fondi POR FESR per il ciclo di programmazione 2021-27;
- 4 di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. nonché sul sito istituzionale, sezione ambiente, della Regione Campania, ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1, art. 32, L. n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
- 5 di rinviare a successivi atti della D.G. 50.17 gli adempimenti necessari, conseguenti al completamento dell'iter amministrativo per garantire ampia diffusione degli atti di pianificazione, anche mediante l'allestimento di una pagina web, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa di settore;
- 6 di trasmettere il presente provvedimento:
  - 6.1 al Presidente della Giunta regionale della Campania;
  - 6.2 all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania;
  - 6.3 all'Ufficio del Capo di Gabinetto della Regione Campania;
  - 6.4 al Responsabile della Programmazione Unitaria;
  - 6.5 alla D.G. 50.02 - Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
  - 6.6 alla D.G. 50.03 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
  - 6.7 alla D.G. 50.04 - Direzione Generale per la Tutela della salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario regionale;
  - 6.8 alla D.G. 50.06 - Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema;
  - 6.9 alla D.G. 50.07 - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
  - 6.10 alla D.G. 50.09 - Direzione Generale per il Governo del Territorio, i lavori pubblici e la protezione civile;
  - 6.11 alla D.G. 50.13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie;
  - 6.12 alla D.G. 50.16 - Direzione Generale per le entrate e politiche tributarie

- 6.13 alla D.G. 50.18 - Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
- 6.14 alla 70.05 Struttura Tecnica di Missione per l'attuazione del Programma Straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, sez. III, 16 luglio 2015, nella causa C-653/13;
- 6.15 all'Osservatorio regionale sulla gestione dei rifiuti ORGR di cui all'art. 21 della L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.;
- 6.16 allo STAFF 50.17.92, in qualità di autorità competente per la VAS in Campania;
- 6.17 alla UOD 50.17.01 - Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale
- 6.18 alla UOD 50.17.02 - Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali;
- 6.19 all'Osservatorio Regionale della Gestione Rifiuti
- 6.20 alla UOD 50.17.05 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino;
- 6.21 alla UOD 50.17.06 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento;
- 6.22 alla UOD 50.17.07 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
- 6.23 alla UOD 50.17.08 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
- 6.24 alla UOD 50.17.09 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno;
- 6.25 all'ARPAC Direzione Generale;
- 6.26 ai Dipartimenti Provinciali dell'ARPAC;
- 6.27 alle Province della Campania ed alla Città Metropolitana di Napoli;
- 6.28 agli EEdA degli Ambiti Territoriali Ottimali della Campania ex L.R. n. 14/2016 e ss.mm.ii.;
- 6.29 alla Segreteria di Giunta per l'invio al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
- 6.30 all'Ufficio competente per la trasparenza ai fini degli obblighi di cui all'art. 40 del D.lgs. n. 33/2013, sezione "Informazioni ambientali".



## GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	364	del	07/07/2022	DIR.GEN./DIR. STAFF (*)	UOD/STAFF DIR.GEN.
				DG 17	91

**OGGETTO :**

***Proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania.  
Approvazione ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 14/2016.***

QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE <input type="checkbox"/> ASSESSORE <input type="checkbox"/>		<i>Vicepresidente Bonavitacola Fulvio</i>		<i>12/07/2022</i>
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF		<i>Dott. Barretta Antonello</i>		<i>08/07/2022</i>

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA	
DATA ADOZIONE	<i>07/07/2022</i>	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA	<i>12/07/2022</i>

**AI SEGUENTI UFFICI:**

- 40 . 1 : Gabinetto del Presidente
- 40 . 2 : Ufficio Legislativo
- 50 . 2 : Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive
- 50 . 3 : Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale
- 50 . 4 : DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale
- 50 . 6 : Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema
- 50 . 7 : DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
- 50 . 9 : DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO
- 50 . 13 : Direzione generale per le risorse finanziarie
- 50 . 16 : Direzione Generale per le Entrate e le Politiche Tributarie
- 50 . 17 : DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB
- 50 . 17 : STAFF-Tecn Oper Infraz Com e Piano region dei rif-Rapp con soc del Polo amb
- 50 . 17 : STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali
- 50 . 18 : DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
- 70 . 5 : Struttura di missione per lo smaltimento dei RSB

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

-----

(\*)

DG= Direzione Generale

US= Ufficio Speciale

SM= Struttura di Missione

UDCP= Uffici di Diretta Collaborazione con il Presidente



## Consiglio Regionale della Campania

### EMENDAMENTO

Delibera di Giunta regionale n. 364 del 7 luglio 2022:

"Proposta di aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Speciali in Campania. Approvazione ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 14/2016". Reg. Gen. 155/11

1) "Al capitolo 8, alla fine del paragrafo 8.2.4, 8.2.5 e 8.2.6 inserire il criterio:

V-16: "Di norma i siti idonei per la realizzazione di nuovi impianti di trattamento e smaltimento rifiuti non devono ricadere in territori ove sussiste già un elevato carico impiantistico, per la valutazione di tale carico potrà tenersi conto del numero degli impianti autorizzati in relazione all'area territoriale interessata, della rilevanza degli impianti in relazione al volume dei rifiuti trattati su base annua e dalle rispettive caratteristiche operative, impianti di trattamento termico, di separazione meccanico biologico, discariche, ad esclusione di impianti con scarsa incidenza ambientale, quali impianti di compostaggio anaerobico, piattaforme multimateriali e similari.

2) Al termine del paragrafo 8.2.6 sostituire la tabella riepilogativa presente con la seguente tabella:

<b>CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE NON IDONEE</b>																
<b>Tipologia impianto</b>	V-01	V-02	V-03	V-04	V-05	V-06	V-07	V-08	V-09	V-10	V-11	V-12	V-13	V-14	V-15	V-16
Discariche per inerti	X	X	X	X	X	X								X	X	X
Discariche per rifiuti non pericolosi	X	X	X	X		X	X							X	X	X
Discariche per rifiuti pericolosi	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Impianti industriali a predominante trattamento termico con impatti principali sull'atmosfera	X	X	X	X		X		X	X		X	X		X	X	X
Impianti industriali a trattamento meccanico, chimico, fisico e biologico con impatti principali sulle componenti ambientali suolo e acque	X	X	X	X		X		X	X		X	X		X	X	X



*Consiglio Regionale della Campania*

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il presente emendamento intende introdurre un ulteriore criterio per l'individuazione delle aree non idonee, che tenga conto del tasso di saturazione rilevabile dal rapporto tra numero di impianti autorizzati, necessaria in relazione all'esigenza di prevenire gli effetti cumulativi potenzialmente impattanti in considerazione della diversa tipologia di impianti preesistenti (impianti TMV, discariche, STIR, ecc.).

FIRMATO

Mario Casillo

Vittoria Lettieri

Manfredi Massimiliano

Zannini Giovanni